

# ULTIME NOTIZIE

ALLA VIGILIA DELLA CONFERENZA DI ROMA IL CONFLITTO SI ACUISCE

## Scontro franco-tedesco a Parigi alle modifiche di Mayer alla CED

chic-junione al Palais de Chaillot — Trattative di Bidault con i ministri belga e

Il desse — Il pastore Niemoeller a Parigi per concludere l'opposizione alla CED

O CORRISPONDENTE

Sass 20. — Nove mesi

dopo l'orma del trattato

Europeo, i sei

paesi che ne addossano

la responsabilità han-

aperto una nuova

trattativa, avendo

che la profonda

delle opinioni na-

cionali in Francia è

rischia di

la loro rachitica

prima ancora che

vedesse effettivamente

negoziate sono ripresi

ciòché nella massi-

serezza, in una sala

il triste palazzo prefes-

trale all'interno dei giardini

di Chaillot, dove si sono

riuniti i membri del comi-

tato provvisorio per l'eser-

cito europeo. Da Bonn era

venuto personalmente il mi-

nistro «ufficiale» della guer-

ra, Theodor Blank, per con-

trobattere le tesi del dele-

gato francese Alphand. L'in-

contro era stato preceduto,

ieri e oggi, al «Quai d'Orsay»

da diversi conduttori

di Bidault col Ministro de-

gli esteri belga, Van Zeeland,

poi con l'ambasciatore itali-

ano Quaroni ed infine col Mi-

nistro degli esteri olandese,

Beyen.

Questa volta i rappre-

senti della Francia e della

Germania occidentale si so-

no affrontati direttamente a

proposito dei «protocoli»

con cui il Governo di Parigi

vole «completare e correg-

gere il trattato. Quale sia

esattamente il contenuto di

quei documenti, non si è mai

voluto dirlo esplicitamente

neppure ai parlamentari

francesi. La sola cosa che si

sa è che Bonn ha manifesta-

to rumorosamente la sua op-

posizione, accusando Bidault

di voler «ridiscutere in dis-

accordo i principi fondamen-

ti del trattato. I criteri del

Quai d'Orsay» è diventata allo-

ro, evidentemente, imbaraz-

zante, poiché mentre il go-

verno insinua al Parlamento

che le sue proposte cambier-

anno la faccia delle cose e

soddisferanno le esigenze dei

deputati, i diplomatici fran-

cesi devono invece assicurare

ai loro colleghi degli altri

Paesi che tutto resterà so-

stanzialmente come prima.

In realtà, coloro che in

Francia si oppongono alla ra-

ffica sono realmente convinti

che i protocoli non mo-

discheranno nulla. Ma essi

restano perplessi quando si

tratta di valutare i motivi

che si trovano all'interno del-

la opposizione di Bonn. Vi è

chi considera tale opposizio-

ne come un'abile mossa ta-

tattica, grazie alla quale la Ger-

mania occidentale spera di

ottenere, in cambio del suo

accordo sui protocoli, con-

cessioni francesi sulla Saar.

Altri lo ritengono un'iniziati-

va, che il governo di Parigi

non vedrebbe sotto una luce

favorevole, per indurre tu-

luni oppositori francesi a

pensare di aver ottenuto un

grossso successo diplomatico

sui rivali d'oltre Reno. Altri

ancora, infine, pensano che

essa sia nata da motivi di po-

litica interna tedesca, per

permettere ad Adenauer di

tenere a bada le resti

residenze del suo Paese. Non è

impossibile che vi sia un po-

tutto questo.

La battaglia dei protocoli,

che continuerà alla conferen-

a a sei della prossima set-

timana a Roma, cela infatti

un gioco complesso. Si è

detto, poi si è ritenuto, che

Bonni aveva chiesto un inter-

vento di Washington, a proposito delle modifiche del tra-

ttato. Si è detto pure che Adenauer, ir-

ritato dai recenti colloqui

franco-britannici, cercava una

mossa di risposta ad una

eventuale intesa fra Londra e

Parigi sul piano europeo. Si è

detto, adesso, di una possibi-

lità di svolgersi a Parigi

una serie di accorgimenti, per

evitare «squilibri economici

### IN VISTA DI GIORNATE DRAMMATICHE

## De Gasperi si prepara alla Conferenza di Roma

Riunione a Castelgandolfo con Pella e Taviani  
L'arrivo del ministro degli esteri olandese

Con l'arrivo, annunciato per

oggi, del ministro degli esteri

olandese, Van Beilen, ha

inizio la «kermesse» europea:

il suo arrivo — dice il «Guardiano» — «è un punto

di riferimento per le relazioni

franco-tedesche, perché

l'arrivo di un rappresentante

olandese è un segnale di

solidarietà verso la Francia

e verso l'Europa. Il «Guardiano»

scrive: «L'arrivo di Van Beilen

è un segnale di solidarietà

verso la Francia e verso l'Europa».

Un altro ministro italiano

perito in Belgio

CHARLEROI, 20. — Il minis-

tero italiano Giacomo Lazzari

di 22 anni, è rimasto ucciso nel

craclo di una galleria, in una

miniera di Mancea, a

derivanti dalla riduzione del-

le tariffe.

Una ben diversa «settima-

na europea» è quella che,

avendo pur essa inizio il 24

febbraio, vedrà mobilitato

il pubblico italiano. Il «Guardiano»

scrive: «L'arrivo di Van Beilen

è un segnale di solidarietà

verso la Francia e verso l'Europa».

Il «Guardiano»

scrive: «L'arrivo di Van Beilen

è un segnale di solidarietà

verso la Francia e verso l'Europa».

Dopo il criminoso voto dell'Assemblea

francese

L'amnistia reclamata da Bonn

per tutte le belve di Oradour!

### DOPO IL CRIMINOSO VOTO DELL'ASSEMBLEA FRANCESE

## L'amnistia reclamata da Bonn per tutte le belve di Oradour!

Violenta campagna per creare nell'Alsazia-Lorena un movimento filo-tedesco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 20. — L'amnistia

concessa dall'Assemblea

francese e dal Senato francese

alle belve di Oradour di origi-

ne alsaziana ha provocato nel

circolo ufficiale di Bonn un'im-

mediata e vivace reazione.

Il collocio di Bonn ha chiesto

al ministro della giustizia, Dehner,

di chiudere la strada

all'arrivo di un delegato

<div data-bbox="2